

Partirà tra due mesi la consulta sull'urbanistica

Pubblicato: Mercoledì 19 Marzo 2003

Un consiglio fiume, degno delle occasioni importanti, si è concluso dopo tre ore e mezzo di discussione nella serata di ieri, 18 marzo, a Luino.

Quasi senza intoppi i primi punti all'ordine del giorno, tra cui la delega allo sport che il sindaco Gianercole Mentasti ha passato al già assessore al bilancio Vincenzo Liardo, dopo le dimissioni dalla carica di Andrea Pellicini. Oltre all'approvazione di altri punti tecnici il dibattito si è spostato sulla discussione e la votazione di tre osservazioni al piano attuativo dell'ex area Borri. Un tempo un calzaturificio l'area, situata nella parte alta di Luino, verrà abbattuta per lasciare posto a nuove costruzioni da adibire ad uso abitativo e ricettivo; in cambio la città riceverà un aumento di parcheggi, oltre a migliorie sulla viabilità. Oltre alla prima osservazione, risoltasi con accordo tra le parti proprio perché vertente sulla realizzazione di parcheggi pubblici, le altre due osservazioni non sono passate. Si trattava di obiezioni mosse da Legambiente e da alcuni cittadini circa l'altezza delle future strutture. Le ultime due osservazioni al piano, si diceva, non sono state accolte dall'assemblea cittadina che le ha respinte a maggioranza. La discussione si è poi spostata sull'accordo di programma per adottare il piano di zona, che vede Luino come comune capofila del distretto comprendente 26 centri dell'Alto Varesotto. Il piano, in attuazione della legge 328, definisce in pratica i bisogni dei comuni componenti il distretto Asl in materia socio assistenziale; il piano è stato adottato all'unanimità.

E' stato invece un vero e proprio travaglio, dopo la gestazione di più di un'ora di seduta, la discussione che ha portato alla votazione unanime dell'assemblea sulla Consulta per l'urbanistica. Si tratta di uno strumento collegiale, allargato alle parti sociali oltre che alle componenti politiche ed economiche di Luino, per ridisegnare il futuro della città.

Uno strumento che dovrà essere designato, nei componenti, e disciplinato, mediante un regolamento, da un gruppo di lavoro che la giunta nominerà nella prossima riunione (si presuppone martedì prossimo, 25 marzo). Ma tra quanto tempo dovrà nascere questa consulta? E' proprio questo il punto al centro della discussione tra maggioranza e opposizione, che ha scaldato gli animi dei consiglieri. Alla fine l'assemblea cittadina ha licenziato la proposta del sindaco: il gruppo di lavoro avrà tempo 60 giorni per creare il nuovo organo consultivo sull'urbanistica che, se i tempi verranno rispettati, si riunirà già a partire dalla fine di giugno.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it